



DETERMINAZIONE N. 473 DEL 14 GIUGNO 2011

UFFICIO LEGALE.

OGGETTO: CAROLLO RUGGERO ED ALTRI/ UNIRE – TAR LAZIO RG.N. 7367/99 – LIQUIDAZIONE COMPENSI AVVOCATO ANDREA ABBAMONTE

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTO il d.lgs. 29 ottobre 1999, n. 449, “*Riordino dell’Unione Nazionale per l’Incremento delle Razze Equine (UNIRE), a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997 n. 59*”;

VISTO il decreto-legge 24 giugno 2003, n. 147, convertito nella legge 1° agosto 2003, n. 200, recante proroga di termini e disposizioni urgenti ordinamentali;

VISTO lo Statuto dell’UNIRE approvato con decreto del Ministro delle politiche agricole e forestali di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze in data 2 luglio 2004;

VISTA la deliberazione commissariale del 23 maggio 2011, n. 58, di conferimento dell’incarico di Segretario generale dell’UNIRE;

VISTO il d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze della Pubblica Amministrazione*”;

VISTO il d.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97 “*Regolamento concernente l’amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70*”;

VISTO il Regolamento di amministrazione e contabilità dell’Unire approvato con decreto interministeriale 5 marzo 2009;

VISTA la nota commissariale inviata al Ministero vigilante in data 12.05.2011 prot. 27637 secondo la quale, nelle more dell’approvazione del bilancio di previsione, le spese dell’Ente possono essere disposte laddove le stesse siano da considerarsi obbligatorie o indispensabili e, limitatamente per ogni mese, ad un dodicesimo dei corrispondenti stanziamenti di spesa previsti nel bilancio preventivo 2010, ovvero nei limiti della maggiore spesa necessaria qualora si tratti di spese non suscettibili di impegno e pagamento frazionabili;

VISTA la nota prot. n. 9236 del 20.05.2011 ricevuta il 25 maggio 2011 con la quale il Ministero vigilante, non ritenendo ipotizzabile un’interruzione delle operazioni finanziarie con conseguente stasi dell’attività istituzionale, ha confermato che l’Ente debba valutare la possibilità di procedere ad assumere impegni per le spese obbligatorie ed indispensabili, per dodicesimi e sempre nei limiti del bilancio preventivo 2010;

VISTO il giudizio innanzi al Tar Lazio – sezione Terza Ter. recante R.G. n.7367/99- promosso dal Sig. Carollo Ruggero nei confronti dell’Encat –oggi incorporato nell’Unire- come da D.P.R. n.449/99;

VISTO il decreto di perenzione n. 14329/2010 con il quale si è definito il sopra richiamato giudizio;

VISTA la pro-forma di fattura pervenuta all’Ente in data 16/07/2010 - protocollo in entrata n.42081/2010 relativa all’attività professionale dell’Avvocato Andrea Abbamonte che ha rappresentato e difeso l’Encat-oggi Unire- nel sopra richiamato giudizio;



UNIRE
gente e cavalli

ATTESO CHE la suddetta proforma è stata trasmessa all'Avvocatura Generale dello Stato unitamente alla documentazione relativa al giudizio de quo con nota del 25/01/2011 prot. Uscita n.3666 al fine di ottenere il parere di congruità dei compensi da liquidare in favore dell'avv. Andrea Abbamonte;

CONSIDERATO CHE con nota del 13/05/2011 prot. Entrata 27941/2011 l'Avvocatura Generale dello Stato ha stabilito che le spese legali congrue da liquidare in favore dell'Avv. Abbamonte ammontano ad Euro 5.729,62 oltre IVA e CPA come per legge decurtando la ritenuta d'acconto e l'anticipo versato.

CONSIDERATO CHE la somma lorda totale da liquidare in favore dell'Avvocato Abbamonte è pari ad Euro 6.567,57;

CONSIDERATO che la spesa di che trattasi, essendosi conclusa l'attività professionale dell'avvocato Abbamonte, è da ritenersi obbligatoria ed indispensabile e non suscettibile di frazionamento in dodicesimi;

VISTO il cap. 129.000 "Spese per liti, arbitrages, risarcimenti ed accessori" che presenta la necessaria disponibilità

DETERMINA

Di impegnare la spesa di Euro 6.567,57 comprensiva di spese legali, IVA e CPA in favore dell'avvocato Andrea Abbamonte come compenso dell'attività prestata nel sopra richiamato giudizio sul cap 129.000 "Spese per liti, arbitrages, risarcimenti ed accessori" dell'esercizio finanziario 2011.

F.TO IL SEGRETARIO GENERALE
Francesco Ruffo